

Calabria. Sequestrato impianto di distribuzione carburanti

Data: 7 febbraio 2026 | Autore: Redazione



Sequestrato distributore di carburanti nel Cosentino, cinque denunciati per presunto inquinamento ambientale

Indagini sul Tirreno cosentino: contestate gestione illecita dei rifiuti e gravi violazioni ambientali lungo il fiume Noce

Si ricorda che, ai sensi dell'articolo 27 della Costituzione italiana, tutte le persone coinvolte nelle indagini devono essere considerate innocenti fino a un'eventuale sentenza definitiva di condanna.

Sequestro di un impianto di distribuzione carburanti sulla costa tirrenica cosentina

Nuovo intervento a tutela dell'ambiente nel Tirreno cosentino. Su delega della Procura della Repubblica di Paola, i militari del Nucleo Carabinieri Forestale di Scalea hanno eseguito il sequestro di un impianto di distribuzione carburanti situato lungo la costa tirrenica della provincia di Cosenza.

L'operazione è il risultato di un'attività investigativa finalizzata a verificare il rispetto della normativa ambientale e delle disposizioni in materia di gestione dei rifiuti e degli scarichi. Secondo quanto emerso dagli accertamenti, sarebbero state riscontrate numerose irregolarità che avrebbero provocato un **grave inquinamento ambientale** con potenziali conseguenze sull'ecosistema del **fiume Noce**.

Contestato un presunto inquinamento del fiume Noce

Le indagini hanno evidenziato un presunto sistema di **scarichi industriali e fognari non depurati** che raggiungevano direttamente le sponde del **fiume Noce**, uno dei principali corsi d'acqua della fascia tirrenica calabrese.

In particolare, secondo gli investigatori, le **acque meteoriche di dilavamento**, contaminate da **idrocarburi, oli minerali e metalli pesanti**, venivano convogliate nel corso d'acqua attraverso una **condotta interrata lunga circa 130 metri**.

Gli accertamenti avrebbero inoltre rilevato la **totale assenza di manutenzione dell'impianto di depurazione**, risultato privo della necessaria **Autorizzazione Unica Ambientale (AUA)**, elemento fondamentale per lo svolgimento di attività che producono scarichi potenzialmente inquinanti.

Le violazioni riscontrate dai Carabinieri Forestali

Nel corso delle verifiche, i militari avrebbero accertato ulteriori presunte irregolarità, tra cui:

- **gestione illecita di rifiuti speciali pericolosi;**
- **assenza del registro di carico e scarico dei rifiuti;**
- **vasche di depurazione completamente sature;**
- **presunti scarichi fognari abusivi;**
- **mancata conformità alle normative in materia di sicurezza antincendio.**

Secondo la Procura, tali criticità avrebbero determinato un **elevato rischio per l'ecosistema fluviale**, compromettendo la qualità delle acque e l'ambiente circostante.

Sequestrati impianto, condotta e tubazione di scarico

Alla luce delle risultanze investigative, i Carabinieri Forestali hanno proceduto al **sequestro preventivo dell'intero impianto di distribuzione carburanti**, esteso su una superficie di circa **1.000 metri quadrati**, oltre alla **condotta interrata e alla tubazione utilizzata per lo scarico** delle acque.

Contestualmente sono state **denunciate cinque persone**, tra gestori, dipendenti e responsabili della struttura, nei cui confronti proseguiranno gli accertamenti dell'Autorità giudiziaria per verificare le eventuali responsabilità.

Proseguono le indagini

L'inchiesta della **Procura della Repubblica di Paola** proseguirà nei prossimi mesi per ricostruire nel dettaglio le modalità di gestione dell'impianto e accertare l'effettiva entità del presunto danno ambientale.

Presunzione di innocenza

Si ricorda che, ai sensi dell'articolo 27 della Costituzione italiana e della normativa vigente in materia di **presunzione di innocenza**, tutti gli indagati sono da considerarsi innocenti fino a sentenza definitiva di condanna.

Articolo scaricato da www.infooggi.it

<https://www.infooggi.it/articolo/tirreno-cosentino-sequestrato-impianto-di-distribuzione-carburanti/153835>

